

SOCIETA' M.C. CONSULTING

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7203,84 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc al Foglio 129, P.lle 18,40,55,56,57,88,237,267,397 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	GINOSA	Id:	5579
Responsabile SUAP:	Veneri	Cosimo	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	07036241219-07042023-1150		
Protocollo SUAP:	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0068182 del 14/04/2023		
Domicilio elettronico dichiarato:	cera.16906@oamilano.it		

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	M.C. CONSULTING S.R.L.		
Codice Fiscale:	07036241219	Sede legale provincia:	NAPOLI
Presso il comune di:	NAPOLI		
via, viale, piazza ...:	ANDREA D'ISERNIA	n.	59

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	CERA	Nome:	DONATO ORLANDO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	GINOSA		
via, viale, piazza ...:	N.D. Località Masseria De Fazio	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Indirizzo: **PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07036241219-07042023-1150.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07036241219-07042023-1150.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07036241219-07042023-1150.024.PDF.P7M (SEZIONE 6 - 6.1 - RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA)
- 07036241219-07042023-1150.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07036241219-07042023-1150.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07036241219-07042023-1150.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07036241219-07042023-1150.025.PDF.P7M (LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO)
- 07036241219-07042023-1150.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07036241219-07042023-1150.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07036241219-07042023-1150.015.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.2 - DOCUMENTO DI IDENTITA' e VISURA SOCIETARIA)
- 07036241219-07042023-1150.013.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07036241219-07042023-1150.014.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.1 - ASSEVERAZIONE AREE IDONEE)
- 07036241219-07042023-1150.019.PDF.P7M (SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 07036241219-07042023-1150.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07036241219-07042023-1150.018.PDF.P7M (SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO GENERALE)
- 07036241219-07042023-1150.017.PDF.P7M (SEZIONE 1 - RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA)
- 07036241219-07042023-1150.016.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.5 - ASSEVERAZIONE MATERIALI DA SCAVO)
- 07036241219-07042023-1150.020.PDF.P7M (SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO)
- 07036241219-07042023-1150.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07036241219-07042023-1150.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07036241219-07042023-1150.021.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DELLA CONNESSIONE)

- 07036241219-07042023-1150.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07036241219-07042023-1150.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07036241219-07042023-1150.023.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO DI RETE)
- 07036241219-07042023-1150.022.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO)
- 07036241219-07042023-1150.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07036241219-07042023-1150.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	cera.16906@oamilano.it
--	-------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	14/04/2023
--------------------	-------------------

Pratica n° 07036241219-07042023-1150

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	---

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
07036241219

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	856924	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCANTONIO	CASCINI	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	NAPOLI

Comune
VICO EQUENSE

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
M.C. CONSULTING S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	07036241219	07036241219

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	NAPOLI

Comune
NAPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ANDREA D'ISERNIA	59	80122

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		M.C.CONSULTING@PEC.FONTELNET.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO ORLANDO	CERA	Maschio	ITALIA

Nato a	il
CASTEL DI SANGRO	/ /

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	AQ	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

cera.16906@oamilano.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i ,di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7203,84 kwp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

cera.16906@oamilano.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		TA	74013

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
Località Masseria De Fazio	snr	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
129	18	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	40	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	55	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	56	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	57	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	88	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	237	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	267	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
129	397	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
103928.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

110586.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo rappresentante legale Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	PROMISSARIO ACQUIRENTE

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 7203,84 kwp, sito in aree idonee ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis D.lgs. n. 28/2011.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7203,84 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc al Foglio 129, P.lle 18,40,55,56,57,88,237,267,397 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	.	.	07/04/2023

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

.

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
0000000000000	07/04/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>CERA DONATO ORLANDO</i>			
codice fiscale _____			
nato a	<i>CASTEL DI SANGRO</i>	prov.	<i>AQ</i> stato <i>ITALIA</i>
nato il	<i>/ /</i>		
residente in		prov.	stato <i>ITALIA</i>
indirizzo	<i>VIA n.</i>		C.A.P. _____
con studio in	<i>MILANO</i>	prov.	<i>MI</i> stato <i>ITALIA</i>
indirizzo	<i>VIA STADERA n. 3</i>		C.A.P. <i>20141</i>
Iscritto all'ordine/collegio	<i>ARCHITETTI</i>	di	<i>MILANO</i> al n. <i>16906</i>
Telefono _____			fax. _____
posta elettronica certificata <i>cera.16906@oamilano.it</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p>

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 7203,84 kwp, sito in aree idonee ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis D.lgs. n. 28/2011.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località MASSERIA DE FAZIO, n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
129	18,40,55,56,57,88,237,267,397»	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
103928.00		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 110586.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 <input type="checkbox"/>	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 <input type="checkbox"/>	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega :
5.2.1 <input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 <input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 <input type="checkbox"/>	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 <input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 " Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico ").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data

- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [] in data []

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO []
- "A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

- 14.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 **non ricade in area tutelata**
- 15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
7 aprile 2023

il progettista

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
NELLA PROVINCIA DI MILANO
GIORGIO SRI ANDRINO
architetto
16906

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

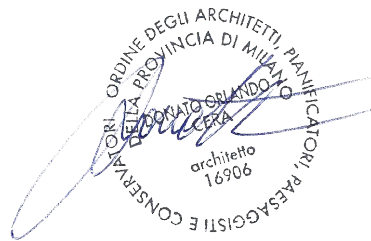
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Conversano, 7 aprile 2023

il/i dichiaranti



ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	Descrizione dell'elaborato	Data.	Rev.	Responsabile
Sezione 0				
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA				
0.0	Relazione Tecnica Asseverata	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.1	Asseverazione aree idonee	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.2	Documento di Identità e Visura Societaria	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.3	Titolo di proprietà	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.4	Procura speciale	Aprile 2023	01	Avv. M. Cascini Arch. Donato Cera
0.5	Asseverazione Materiali da scavo	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1				
RELAZIONI GENERALI				
1.1	Relazione Descrittiva	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2				
INQUADRAMENTO GENERALE				
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3				
INQUADRAMENTO URBANISTICO				

3.1	P.P.T.R. Adottato	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.2	Stralcio P.P.T.R. - Aree non idonee	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.3	Stralcio P.P.T.R. - Ambiti Paesaggistici	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.4	Studio Vincolistico Urbanistico - ADB	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.5	Studio Vincolistico Urbanistico - PAI	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.6	Studio Vincolistico Urbanistico - Aree di interesse paesaggistico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.7	Piano Regolatore Generale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.8	Inquadramento urbanistico - Verifica compatibilità Buffer 500 metri da Area Industriale ai sensi della legge 51/05/2022	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.9	Inquadramento urbanistico - Verifica compatibilità Buffer 500 metri ai sensi della Legge 24/02/23 n.13	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 4	PROGETTO DEFINITIVO			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:5000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:2000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:500	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale - Stato Comparativo 1:200	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.6	Particolare impianto fotovoltaico, recinzione e palo videosorv.	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.7	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.9	Schema elettrico unifilare	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	E-DISTRIBUZIONE			
5.1	Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 6	ALLEGATI			
6.1	Relazione Idrologica e Idraulica	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera

Milano, Aprile 2023

Il soggetto richiedente
MC CONSULTING SRL
 via Andrea Giserma n. 38
 80122 Napoli
 C.F. e P.IVA 07036241219

Dott.ssa Geologo Serafini Carmela

Via Vittorio Veneto, 47

74014 Laterza (TA)

E-mail: melita.serafini@libero.it

Comune di Ginosa (TA)AREA VII – Uff. Tecnico Comunale

Comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Laterza, 09/05/2023

OGGETTO: MC CONSULTING SRL– Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del dl n. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia “fotovoltaico”, di potenza totale pari a 7’203.84 kwp e potenza in immissione di 6’000.00 kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di edistribuzione spa – località Ginosa (ta)

PARERE TECNICO art. 4 della L.R. n. 19 del 19/07/2013.

La sottoscritta Dott.ssa Geol. Serafini Carmela, nata a Laterza il 11/10/1977 con studio in Laterza (TA) alla via Vittorio Veneto n.47, a seguito di regolare incarico professionale ricevuto dall’Ufficio Tecnico del Comune di Ginosa (TA), Determina Dirigenziale n.1405 del 02/07/2021 –VII Settore – Urbanistica VISTI:

- Gli elaborati progettuali ricevuti dall’ufficio Tecnico;
- Il progetto di Piano d’Assetto idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la Delibera n.39;
- Le perimetrazioni del Piano d’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) aggiornate per il Comune di Ginosa (TA) al 16/02/2017 (delibera del C.I. n.13) e la D.G.C. del 14/02/2018;
- La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 del 26/07/2013 che fa presente che è entrata in vigore la Legge Regionale n.19 del 19/07/2013 che all’art.4 attribuisce alla competenza degli uffici tecnici comunali l’espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell’art. 4 e ai commi 4 e 5 dell’art.11 delle N.T.A. del P.A.I., limitatamente ad alcune tipologie di interventi;
- La Delibera n. 2 della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2019 (BURP N.53 del 16/04/2020) con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale riesamina le mappe della pericolosità e del rischio alluvioni introducendo misure di salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di pericolosità nel PGRA (Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione) e non nei PAI.

RILEVATO CHE:

- Le misure di salvaguardia di cui sopra, i cui effetti hanno efficacia dal 14/10/2020 con Decreto n. 540 del 13/10/2020, sono finalizzate ad agevolare il coordinamento dei PAI con i contenuti e le misure del PGRA (redatto in conformità al disposto dell'art. 7, comma 3 lettere a e b del D.lgs. n. 49/2010);
- L'art. 1 della delibera afferma che nelle more dell'aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico, nelle sole aree attualmente non soggette ad alcuna specifica regolamentazione di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, si applicano le misure di salvaguardia secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli 5,6 e 7;
- L'articolo 4 chiarisce che le disposizioni degli articoli 5, 6 e 7 si applicano alle aree perimetrate nelle mappe della pericolosità di alluvioni del PGRA II ciclo, ma non perimetrate nei vigenti PAI e/o comunque non regolamentate da nessuna disposizione nelle norme di attuazione dei PAI medesimi e non soggette a misure di salvaguardia adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) all'interno di procedimenti di varianti ai PAI, in corso di adozione/approvazione, o per altre motivazioni;
- Visto il Decreto n.734 del 15/12/2020 del Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della Pericolosità e Rischio del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Assetto idraulico e Assetto Geomorfologico della ex Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la difesa dal Rischio idrogeologico-Aree di versante e rischio idraulico della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA)- Zona centro urbano e marina;*
- Visto il Decreto n.1213 del 03/12/2021 del Segretario Generale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico-Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico della ex Autorità di Bacino della Puglia e Piano Stralcio per la difesa dal Rischio idrogeologico-Aree di versante e Rischio Idraulico della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, relativamente al Comune di Ginosa (TA)-Zona centro urbano e marina;*
- Vista la pubblicazione del Decreto n.1213 del 03/12/2021 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.163 straord.;
- L'impianto fotovoltaico ricade nelle aree perimetrate a bassa pericolosità idraulica del P.A.I. Adb Puglia e ricade nel PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale. La nuova perimetrazione inserisce la struttura oggetto di sanatoria a **bassa pericolosità idraulica** per cui si applicano le disposizioni dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. Adb Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. comma 1, “nelle aree a bassa probabilità di inondazione sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché siano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale”;
- Ai sensi dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. comma 2, “Per tutti gli interventi nelle aree di cui al comma 1 l'Adb richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata”;
- Lo studio e verifica idraulica di compatibilità presentata, a firma del Geol. SOZIO Francesco e dell'Ing. Andrea Pollio, consiste nella stima delle portate di piena con tempo di ritorno di 500 anni e nell'applicazione di un modello idraulico monodimensionale.

- **L'analisi condotta nella verifica idraulica indica quanto segue:**

- **La zona interessata dagli interventi si configura come un'area di allagamento distante circa 740 m dal canale Allacciante Lago d'Anice e l'opera non si presenta come un ostacolo al deflusso naturale delle acque instradate dal Allacciante, ma viene raggiunta dall'impronta di allagamento in bassa pericolosità così come individuata dall'AdB, in cui le velocità di deflusso sono tipiche di una condizione di “ristagno” o quasi. Ne deriva che in questa sede sono state considerate simulazioni in condizioni ante operam per la verifica dell'entità degli allagamenti nella zona di interesse, al fine di determinare prescrizioni relative alla realizzazione del progetto.**
- **La mappa delle inondazioni mostra che l'impronta di allagamento interessa la zona sud-est della Particella 267 e in parte le Particelle 18, 40, 55, 56 e 57, laddove è prevista l'installazione dei moduli dell'impianto fotovoltaico.**
- **L'area interessata dagli allagamenti all'interno di quella delle operazioni è pari a circa 2.4 ha, ovvero il 21% di quella complessiva (pari a circa 11.3 ha). Mentre nelle Particelle 18, 40, 55, 56 e 57 sono previsti tiranti idrici massimi di circa 0.20 m, a sud-est della Particella 267 si potrebbero raggiungere tiranti di 0.70 m. I moduli fotovoltaici verranno installati su supporti che permettono di essere sollevati sul terreno di circa 0.9 m, valore al di sopra del tirante idrico atteso dalle simulazioni effettuate.**

ESPRIME

- per quanto esposto e per quanto di propria competenza, parere di compatibilità dell'intervento con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato e con le misure di salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di pericolosità nel PGRA (Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione) e non nei PAI, consigliando:

- Di adottare opportuni provvedimenti di protezione civile (segnaletica, sistemi di pre-allertamento, allarme ecc.) allo scopo di tutelare beni e persone al verificarsi di eventi alluvionali con tempi di ritorno compresi tra 200 e 500 anni;
- Subordinare l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi all'adozione dei Piani di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali: studio e verifica idraulica di compatibilità che ne costituisce parte integrante.

Dott.ssa Geologo Serafini Carmela

